

Gli Alpini della Val d'Enza a raduno: cuore e tradizione

Un weekend intenso con eventi tra territorio reggiano e Traversetolo

Una dedica per Canali

Il capo gruppo di Traversetolo Clemente Pedrona ha salutato e ringraziato i presenti e ha ricordato gli Alpini «andati avanti», con un pensiero particolare a Francesco Canali, cui è stato dedicato un caloroso applauso.



Traversetolo Nello scorso fine settimana si è tenuto il Raduno degli Alpini della Val d'Enza, che ha coinvolto sia i gruppi della sponda parmense - Scurno, Neviano degli Arduini, Traversetolo e Montechiarugolo -, sia di quella reggiana, da Vetto d'Enza, a Montecchio-Canossa e Cavriago. Una tradizione interrotta vent'anni fa e riproposta dal gruppo di Traversetolo, con l'adesione delle due sezioni di Reggio Emilia e di Parma e dei Comuni rivieraschi.

Le manifestazioni il sabato sono svolte in territorio reggiano, con l'omaggio al generale Luigi Reverberi, comandante della Brigata Tridentina nella campagna di Russia. La sera,

nella chiesa nuova di Montecchio, alla presenza del sindaco Fausto Torelli e del vicesindaco di Traversetolo Elisabetta Manconi, la rassegna di cori alpini proposta dal coro «Canossa» per la sezione di Reggio Emilia e il coro «Monte Orsaro» per la sezione di Parma, intervallati dal Prof. Fabbri, studioso di storia, che ha raccontato episodi della vita del generale.

Domenica la festa si è trasferita a Traversetolo. Davanti alla sede del gruppo si è tenuto l'alzabandiera, seguito dalla sfilata per le vie del paese, guidati dalla banda «Candian» di Montechiarugolo, fino alla chiesa, dove il parroco don Giancarlo Reverberi ha celebrato la messa, accom-

pagnata dai canti del gruppo «I Cantori del Fusso». Poi in piazza del Municipio i saluti del sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto, del consigliere di Neviano Emmanuel Zanni, del vicesindaco di Cavriago Matteo Franzoni, di Luca Fioroni vicepresidente della sezione di Reggio Emilia e Gianni Giuffredi vicepresidente della Sezione di Parma. erano presenti vari consiglieri sezionali, gli alfiere delle Associazioni d'arma e del volontariato di Traversetolo e 25 gagliardetti a rappresentare i diversi gruppi.

Presente anche una delegazione degli Alpini di Caspoggio (So), in rapporto di amicizia con Traversetolo da ormai trent'anni. Il capogruppo di Traversetolo Cle-

mente Pedrona ha salutato e ringraziato i presenti e ha ricordato gli Alpini «andati avanti», con un pensiero particolare a Francesco Canali, cui è stato dedicato un caloroso applauso. Pedrona ha poi sottolineato «il valore intersezionale del raduno che torna a coinvolgere i territori di entrambe le sponde dell'Enza, a testimoniare la volontà di collaborazione tra i gruppi» e ha evidenziato il «valore dell'alpinità che è solidarietà, stare insieme e costruire collaborazioni e non divisioni». La festa è proseguita poi al Lido Valtermina, con il pranzo preparato dai cuochi dell'associazione «Mamiano Insieme».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA